

ATTO COSTITUTIVO

DELLA ASSOCIAZIONE "CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI ASL BI"

L'anno 2017, il giorno 7 (sette) del mese di Febbraio, in Ponderano, si sono riuniti i seguenti Signori:

BONDONNO GIANPIERO, COMPAGNIN MARISA, CURELLI VALERIA, FERRANTI FRANCESCO, MAFFIOLI TERESA, MARCHIONNI MIRNA, MODA CLAUDIA, MODENESE SANDRA, MONTIS NATALIA, MOTTO PIER GIUSEPPE, NANI' PIETRO, ROSCO LUISA, SARCI' FILIPPO, TEDESCO ANTONELLA ed ZAMPERONE EUGENIO per fondare il "Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori ASL BI", fissando i seguenti punti.

- 1) E' costituita tra i comparenti un'associazione ai sensi degli art. 18 della Costituzione, art. 36 del C.C. e art. 11 L. n. 300 del 20/05/1970, denominata "CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI ASL BI", siglabile "C.R.A.L. ASL BI";
- 2) L'Associazione avrà la sua sede in Ponderano, presso l'Ospedale degli Infermi e ASL BI, Via dei Ponderanesi nr.2;
- 3) Il Circolo ha come obiettivo la promozione e gestione di iniziative culturali, ricreative, sportive, assistenziali e sociali, favorendo l'elevazione culturale dei lavoratori ed un conseguente miglioramento della qualità del tempo libero;
- 4) L'associazione è retta dallo Statuto Sociale, preventivamente discusso ed approvato dai comparenti, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;



5) A costituire il primo Consiglio Direttivo in carica a tutto il 31 Dicembre 2019, vengono eletti i Signori:

- **BONDONNO Gianpiero** nato a Alice Castello (VC) il 13/07/1965 – residente a Livorno Ferraris V.le IV Novembre, 9 – C.F. BDNGPR65L13A198C
- **FERRANTI Francesco** nato a Licata (AG) il 24/11/1985 – residente a Candelo Via Aldo Brina, 7 – C.F. FRRFNC85S24E573N
- **MODENESE Sandra** nata a Biella (BI) il 05/11/1964 – residente a Pollone Via Per Occhieppo Superiore, 108 – C.F. MDNSDR64S45A859U
- **MOTTO Pier Giuseppe** nato a Biella (BI) il 27/03/1955 – residente a Biella Strada Monte Bò, 9 – C.F. MTTPGS55C27A859E
- **ROSCO Luisa** nata a Biella (BI) il 03/01/1965 – residente a Biella Costa del Vernato, 9 – C.F. RSCLSU65A43A859V
- **SARCI' Filippo** nato a Palermo (PA) il 06/08/1965 – residente a Tollegno Via Mazzini, 34/B – C.F. SRCFPP65M06G273F
- **ZAMPERONE Eugenio** nato a Biella (BI) il 30/03/1948 – residente a Biella Via Boglietti, 1 – C.F. ZMPGNE48C30A859J

I Consiglieri così eletti nominano alla carica di **Presidente** il Sig. Filippo SARCI', alla carica di **Vice Presidente** il Dr. Francesco FERRANTI, alla carica di **Tesoriere** il Dr. Eugenio ZAMPERONE, alla carica di **Segretario** la Sig.ra Sandra MODENESE, i quali dichiarano di accettare la carica.

- 6) Tutti gli eletti accettano la nomina dichiarando di non trovarsi in situazione di ineleggibilità alcuna, a termini di legge;
- 7) Per quanto non espressamente previsto, i componenti fanno riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia;
- 8) Tutti gli effetti del presente atto decorreranno da oggi. Questo atto stampato a norma di legge è stato letto dai componenti che dichiarano di approvarlo.

BONDONNO GIANPIERO

Gianpiero Bondonno

COMPAGNIN MARISA

Compagnin Marisa

CURELLI VALERIA

Valeria Curelli

FERRANTI FRANCESCO

Francesco Ferranti

MAFFIOLI TERESA

Teresa Maffioli

MARCHIONNI MIRNA

Mirna Marchionni

MODA CLAUDIA

Claudia Moda

MODENESE SANDRA

Sandra Modenese

MONTIS NATALIA

Natalia Montis

MOTTO PIER GIUSEPPE

Pier Giuseppe Motto

NANI' PIETRO

Pietro Nani'

ROSCO LUISA

Luisa Rosco



SARCI' FILIPPO

[Handwritten signature]

TEDESCO ANTONELLA

[Handwritten signature]

ZAMPERONE EUGENIO

[Handwritten signature]

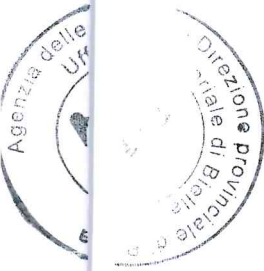
Agenzia delle Entrate
Ufficio Territoriale di Biella

Reg.to al N. 244 Serie 3
addi 7 FEB. 2017
liquidato € 2.200,00
versato €

Firma su delega del Direttore Prov.le, dr. Francesco FERRIGNO

L'INCARICATO

[Handwritten signature]



CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI ASL BI

Costituzione – Sede – Finalità

Art. 1

E' costituito il "Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori Asl BI, siglabile in "C.R.A.L. Asl BI". Il circolo ha sede in Via dei Ponderanesi nr.2 – 13875 Ponderano – ed è affiliato alla FITEL (Federazione Italiana Tempo Libero).

Art.2

Il Circolo è una associazione senza fini di lucro dotata di autonomia finanziaria ed amministrativa. Esso persegue fini di promozione e gestione di attività culturali, sportive, ricreative, assistenziali e sociali, che diano contenuti al tempo libero dei lavoratori, sia attraverso iniziative gestite in proprio che attraverso società ed enti pubblici e privati.

Soci

Art. 3

La qualità di socio si acquisisce mediante il pagamento della quota sociale e comporta l'accettazione dello statuto e di eventuali regolamenti. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.



Il numero dei soci è illimitato.

Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori e comunque non godono del diritto di voto.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venire meno solo nei casi previsti dall'art.8.

Art. 4

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo statuto, al regolamento interno ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Art. 5

E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più consiglieri da esso espressamente delegato esaminare ed esprimersi, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, in merito alle domande di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti. Qualora la domanda venga accolta,

al nuovo socio verrà consegnata la tessera sociale ed i suoi dati saranno conservati con ogni cura nell'anagrafe sociale.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, o ad essa non sia data risposta entro il dovuto termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente, sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei soci alla sua prima convocazione.

ART. 6

I Soci hanno diritto di frequentare liberamente i locali del circolo, usare le attrezzature, partecipare a tutte le manifestazioni ed iniziative promosse dal circolo. I soci possono inoltre:

- riunirsi in assemblea per discutere e votare sugli argomenti riguardanti il circolo;
- discutere ed approvare i rendiconti;
- eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti.

Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale al meno otto giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea.

ART. 7

Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale, al rispetto dello statuto e del regolamento interno, all'osservanza delle delibere,

degli organi sociali, nonché ad assumere una condotta civile e morale. La quota sociale rappresenta il sostegno economico dell'associazione, non costituisce titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile o trasmissibile.

ART.8

La qualifica di socio si perde per:

- decesso;
- mancato pagamento della quota sociale;
- dimissioni, presentate per iscritto al consiglio direttivo;
- espulsione o radiazione.

ART.9

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azioni disciplinari nei confronti del socio, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, l'espulsione o radiazione per:

- non osservanza delle disposizioni dello stato, di eventuali regolamenti o deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione degli organi sociali, del circolo e dei suoi soci;
- attentare il buon andamento del circolo;
- commettere o provocare disordine durante le assemblee;

-appropriazione indebita dei fondi sociali, atti o documenti di proprietà del circolo;

-arrecare in qualunque modo danni morali o materiali al circolo, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza, in caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

ART. 10

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il ricorso al presidente entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima assemblea dei soci.

ART. 11

Il Consiglio Direttivo del Circolo può nominare, per il loro contributo all'Associazione, dei soci onorari.

Patrimonio sociale e rendicontazione

ART. 12

Il patrimonio del Circolo è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili ed immobili;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva.

ART. 13



L'esercizio sociale si intende dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'Assemblea dei soci entro il 30 aprile dell'anno successivo.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

ART. 14

La previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'assemblea previa presentazione di un programma di attività.

ART. 15

Si può costituire un fondo di riserva. L'utilizzo di questo fondo è deliberato dall'assemblea dei soci. Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva, ed il rimanente sarà a disposizione per iniziative consone agli scopi di cui all'art. 2 e per nuovi impianti o attrezzature.

L'Assemblea e il Consiglio Direttivo

ART. 16

L'assemblea dei soci è composta dai soci in regola con il pagamento

delle quote sociali; è un organo rappresentativo dell'associazione con compiti di indirizzo, coordinamento e programmazione generale per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Ad essa compete l'approvazione del bilancio, la definizione dei piani di finanziamento e gli investimenti del circolo.

All'Assemblea compete inoltre:

- eleggere il Presidente dell'assemblea ed il segretario;

- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo.

Le riunioni dell'Assemblea vengono convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora da comunicarsi quindici giorni prima dell'evento.

Il tesoriere provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese.

Tiene in consegna beni mobili ed immobili del circolo e provvede ad aggiornare il libro degli inventari e delle scritture contabili.

Il consiglio può inoltre distribuire tra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività del Circolo.

Prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno da esporsi in

bacheca almeno 8 giorni prima.

ART. 17

L'assemblea generale dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo e dal Presidente per motivi che esulano dagli art. 19 e 32, ed ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata 1/5 dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea dovrà avere luogo entro 20 (venti) giorni dalla data della richiesta, e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

ART. 18

L'assemblea è valida se vi è la presenza della metà più uno dei soci con diritto al voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi.

In seconda convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera sulle voci dell'ordine del giorno escluso quanto previsto dall'art: 19

Non sono ammesse deleghe.

ART. 19

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al

Regolamento, proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei

soci con diritto al voto, ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti.

Per deliberare lo scioglimento o la liquidazione del Circolo, valgono le norme di cui all' art. 32.

ART. 20

L'Assemblea è presieduta da un Presidente e da un Segretario eletti in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti con diritto al voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene a scrutinio segreto. Secondo le modalità previste dal regolamento.

Le deliberazioni assembleari e gli atti verbalizzati vengono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposi dei soci.

ART. 21

L'assemblea generale dei soci, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art.6:

- approva le linee generali del programma di attività;



- approva il rendiconto annuale;
- delibera sulla previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo;
- elegge gli organismi direttivi (consiglio direttivo).

Gli organismi dirigenti

ART.22

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci e dura in carica tre anni. E' composto da sette membri. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

ART.23

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.

ART.24 Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- Il Presidente: ha la rappresentanza legale del circolo ed è responsabile di ogni attività dello stesso. Convoca e presiede il consiglio.
- Il Vicepresidente: coadiuva il presidente e lo sostituisce in caso di

assenza o impedimento assumendone le mansioni.

- Il Segretario, che cura ogni atto amministrativo del circolo, redige i verbali delle sedute del consiglio e li firma con il presidente e presiede il consiglio in assenza del presidente e del vicepresidente

Art. 25

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- eseguire le delibere dell'assemblea
- formulare i programmi di attività sulla base delle linee approvate dall'assemblea
- predisporre il rendiconto annuale
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale
- deliberare circa l'attivazione dei soci
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà del circolo o ad esso affidati.
- decidere le modalità di partecipazione del Circolo alle attività organizzate da altre associazioni ed enti e vice versa, se confrontabili con i principi ispiratori del presente statuto

-presentare all'assemblea, alla scadenza del proprio mandato una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo.

Art. 26

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno 6 consiglieri o su ordinazione del presidente.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche solo da un solo consigliere. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Delle deliberazioni viene redatto a cura del segretario, un verbale, che lo firma insieme al Presidente

Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei soci che richiedano di consultarlo.

Art. 27

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni sia ordinarie che straordinarie. Il consigliere che ingiustificatamente

non si presenta a tre riunioni consecutive, decade.

Decade comunque il consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del consiglio.

Il consigliere decaduto o dimissionario è sostituito dal primo escluso all'elezione del consiglio.

La quota massima di sostituzioni è fissata in un terzo dei componenti originali, dopo tale soglia, il Consiglio Direttivo decade.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei Consiglieri.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'assemblea indicando nuove elezioni. Entro quindici giorni.

Art.28

Scioglimento del Circolo

La decisione motivata di scioglimento del Circolo deve essere deliberata con voto favorevole di almeno 4/5 dei presenti aventi diritto al voto, in una Assemblea validamente costituita con almeno il 50+1 % dei membri presenti.

Ove non sia possibile raggiungere tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno 20 giorni, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata a mezzo



stampa, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato.

L'assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto, ad altra associazione con finalità analoghe e comunque per scopi di utilità generale, in conformità a quanto stabilito dall'art.111, comma 4 quinquies, lett.B del D.P.R. n° 917/96 e successive modifiche, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente tra i soci.

Art. 29

Disposizioni finali

Per quanto non stabilito dallo Statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea a norma del Codice Civile e delle leggi vigenti.

* * *

Il presente Statuto Sociale è stato approvato dalla Assemblea Costituente della Associazione in data 7 Febbraio 2017.

Il Presidente



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Saccubini', is written over a horizontal dotted line. The signature is fluid and cursive.